CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 0000111 - 19/03/2025 - 08:10

Campania/2025/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Ilvio Pannullo	Referendario (relatore)
Dott. Marco Nappi Quintiliano	Referendario

nella camera di consiglio del 18 marzo 2025 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

nel procedimento di controllo avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2024 - XI Legislatura del Gruppo "Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani" del Consiglio regionale della Campania, a norma dell'art. 1, cc. 9 e ss., del d-l. n. 174 del 2012, conv. dalla l. n. 213 del 2012;

VISTA la deliberazione n. 100/2025/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2025;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali;

VISTO il decreto n. 28/2024 con cui il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha assegnato l'esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali della Regione Campania ai Referendari Dott. Ilvio Pannullo e Dott. Marco Nappi Quintiliano;

VISTA la nota del 25 febbraio 2025 (prot. n. 3760, trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in data 25 febbraio 2025 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1253 del 25 febbraio 2025, con cui il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Partito

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0005286/e del 19/03/2025 09.26 Registrato da: 3T2FV0 Segreteria Generale
19/03/2025 09.26-20250005286

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001629 - Interno - 19/03/2025 - 08:10

Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, con i relativi allegati;

VISTA l'ordinanza n. 42 del 17 marzo 2025 con la quale il Presidente aggiunto ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Ref. Dott. Ilvio Pannullo;

CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota del 25 febbraio 2024 (prot. n. 3760), trasmessa a mezzo del servizio di PEC in data 25 febbraio 2025 e acquisita al prot. di questa Sezione al n. 1253 del 25 febbraio 2025, il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2024, unitamente alla documentazione allegata.

Nell'esercizio della funzione di controllo intestata a questa Sezione è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione, al fine di accertarne la conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 1 del d-l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2013) e nel connesso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012 (DPCM).

L'esame della documentazione trasmessa ha infatti evidenziato la situazione di seguito descritta.

1. La situazione finanziaria del Gruppo consiliare "Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani" e la non conformità al modello legale del rendiconto trasmesso

Il rendiconto è stato trasmesso a questa Sezione in data 21 febbraio 2024, dunque entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 10, del d-l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012).

Allo stesso, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi dell'art. 2, c. 2, dell'Allegato A al DPCM, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie fotostatiche della documentazione allegata.

Nell'esercizio 2024 la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 5 unità.

Il seguente prospetto rappresenta il documento trasmesso a questa Sezione:

BILANCIO PREVENTIVO ANNO FINANZIARIO 2024	
ENTRATE	
	EURO
Fondo cassa esercizi precedenti	15.837,30
Fondi trasferiti per spese di funzionamento	52.402,20
Altre entrate (rimborsi, storni fattura, ecc.)	
TOTALE ENTRATE	**44.786,52**
USCITE	
Spese per stampa materiale tipografico	00,00
Spese per Comunicazione (ufficio stampa)	42.508,18
Spese per siti web e trasmissioni TV	00,00
Spese per consulenze, studi ed incarichi	00,00
Spese postali e telefoniche	00,00
Spese per libri e giornali	00,00
Spese per incontri e convegni	00,00
Altre spese (spese di viaggio, bancarie, eccetera)	00,00
Rimborso consiglio regionale bonifico	614,09
Sentenza corte dei conti	
Spese F 24 (anni 2023/2025)	3.501,41
TOTALE USCITE	**46.793,23**

Preliminarmente, corre l'obbligo di rilevare come il documento contabile trasmesso non corrisponda al modello di rendiconto di cui all'Allegato B al DPCM, qui di seguito riproposto.

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	Euro …
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	Euro …
3)	Altre entrate (specificare)	Euro …
4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	Euro …
5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	Euro …
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
1)	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	Euro …
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	Euro …
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	Euro …
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	Euro …
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	Euro …
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	Euro …
7)	Spese postali e telegrafiche	Euro …
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	Euro …
9)	Spese di cancelleria e stampati	Euro …
10)	Spese per duplicazione e stampa	Euro …
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	Euro …
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	Euro …
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	Euro …
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	Euro …
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari	Euro …
16)	Altre spese (specificare)	Euro …
TOTALE USCITE		Euro …
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		Euro …
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		Euro …
ENTRATE riscosse nell'esercizio		Euro …
USCITE pagate nell'esercizio		Euro …
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		Euro …
Fondo di cassa finale per spese di personale		Euro …

A tal riguardo, avendo il Gruppo, nella nota integrativa, giustificato la propria scelta facendo riferimento a quanto «[…] *indicato da Codesta Corte in sede di controllo del Rendiconto d'esercizio 2016*», s'impone di rammentare come, invero, nella deliberazione di questa Sezione n. 64/2017/FRG, a pag. 20 di 22, si legga che «[…] l*a Sezione ritiene di rivolgere* […] *raccomandazione ad* ***integrare*** *il disciplinare* […] *non solo delle regole per*

l'autorizzazione, rilevazione e rendicontazione della spesa […], *ma anche dell'elaborazione di un bilancio preventivo con voci di dettaglio almeno pari a quelle elencate dal DPCM 21.12.2012* […]» (enfasi aggiunta).

Questa Sezione, dunque, non ha mai richiesto – né mai avrebbe potuto – di adottare un atto diverso da quello imposto dal quadro normativo, avendo invece rappresentato una *raccomandazione*, in una prospettiva di maggiore trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche assegnate dal Consiglio regionale ai Gruppi consiliari, nel senso di *integrare*, dunque di affiancare e non di sostituire, al dovuto rendiconto annuale *anche* un documento contabile a contenuto previsionale.

Peraltro, l'art. 8 (*Approvazione Bilanci*) del Disciplinare sulla modalità di gestione e per la tenuta della contabilità del Gruppo consiliare (di seguito, per brevità, "Disciplinare") prevede che «1. *Entro 30 giorni dalla costituzione del Gruppo, e successivamente entro il 15 gennaio di ciascun anno finanziario, il Gruppo approva un Bilancio Preventivo delle spese sulla base del residuo dell'anno precedente delle previsioni di entrata, nonché sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli consiglieri circa le intenzioni di utilizzo del fondo.* 2. *Entro 30 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio finanziario, il gruppo approva il bilancio consuntivo.* […]».

Tuttavia, diversamente da quanto imposto dall'art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), come declinato nelle linee-guida di cui al richiamato DPMC, e in difetto dell'applicazione dello stesso art. 8 del Disciplinare interno appena citato, il Gruppo non ha trasmesso in data 25 febbraio 2025 il bilancio consuntivo da approvarsi «[e]*ntro 30 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio*», bensì un bilancio preventivo che, nella nota integrativa, si descrive come «[…] *basato sulle spese già autorizzate prima dell'approvazione e sulle indicazioni fornite dai componenti del Gruppo circa le possibili spese che intendano effettuare*» (così, nota integrativa, p. 3 di 15).

Inoltre, sempre nella nota integrativa, si comunica che «[a]*i fini di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 28 del d.lgs. 33/2013, copia del rendiconto sarà inviato - immediatamente dopo la sua trasmissione a Codesta Sezione di controllo - al Dirigente dell'Unità Dirigenziale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio regionale, ai fini della sua pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale*».

Invero, se, da una parte, relativamente all'esercizio 2024 qui di interesse, nessun rendiconto è stato mai inviato a questa Sezione, dall'altra, il rendiconto annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato B al DPCM risulta effettivamente pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) del sito istituzionale del Consiglio regionale.

Da ultimo, mette conto di rilevare che il documento contabile trasmesso, lungi dall'essere «[…] *un bilancio preventivo delle spese* […] *basato sulle spese già autorizzate prima dell'approvazione e sulle indicazioni fornite dai componenti del Gruppo circa le possibili spese che intendano effettuare*», risulta invero la mera "trasposizione" in sede previsionale di quanto poi effettivamente rendicontato in sede consuntiva, vanificando in questo modo la *ratio* sottesa al già citato art. 8 del Disciplinare del Gruppo.

Si rammenta, infine, come analoga criticità avesse interessato già il rendiconto relativo all'esercizio 2023, con riferimento al quale, nella deliberazione n. 89/2024/FRG di questa Sezione, si è precisato che «[…] *la sottoscrizione di tale atto, strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza permanente Stato – Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano recepite con D.P.C.M., costituisce un adempimento essenziale previsto dall'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. La sua assenza, pertanto, potrebbe integrare una criticità potenzialmente idonea a determinare la dichiarazione di irregolarità dell'intera rendicontazione annuale*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 89/2024/FRG, p. 10 di 25).

Non essendo state valorizzate, tuttavia, nel documento contabile trasmesso, le voci mancanti pur previste nel modello di cui all'allegato B al DPCM, in ossequio al principio contabile generale della prevalenza della sostanza sulla forma (cfr. anche il principio contabile generale n. 18 di cui all'Allegato 1 al D. Lgs. n. 118 del 2011, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi* […]»), si ritiene la criticità superabile.

Si raccomanda, ciò nonostante, per i prossimi esercizi, nell'adempiere agli obblighi di legge di cui all'art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), di attenersi scrupolosamente al modello legale di rendiconto di cui

all'Allegato B al DPCM 21 dicembre 2012, e **si invita a integrare comunque la documentazione già trasmessa con il rendiconto pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale**.

Di seguito il prospetto rappresentativo del rendiconto pubblicato nella sezione AT del sito istruzionale del Consiglio regionale.

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	52.402,20
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
E3)	Altre entrate (specificare)	0,00
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	15.837,30
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		**68.239,50**
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
1)	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	0,00
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	42.508,18
Bonifici pagati per fatture dell'anno 2023 Apps Project e Dreamer srls e contabilizzazione nel gennaio 2024 (vedi estratto conto bancario)		5.999,99
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	0,00
7)	Spese postali e telegrafiche	0,00
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
9)	Spese di cancelleria e stampati	0,00
10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0,00
12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	0,00
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari	0,00
16)	Altre spese (spese di viaggio per missioni istituzionali, spese per tenuta C/C e bonifico al consiglio regionale per chiusura conto)	169,55
17)	Spese per pagamento F 24	3.501,41
18)	Restituzione comma Consiglio regionale. Delibera n. 131 del 20/04/2023 della Corte dei Conti	614,09

TOTALE USCITE	**52.793,22**
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	68.238,50
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio	52.402,20
USCITE pagate nell'esercizio	
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	15.446,28
Fondo di cassa finale per spese di personale	0,00

Dal prospetto sopra riportato emerge che il Gruppo, da una parte, con riferimento alle entrate disponibili nell'esercizio 2024, è stato destinatario di risorse pari ad euro 52.402,20, che si sono cumulate con il saldo finale al 31 dicembre 2023 – pari ad euro 15.837,30 – del conto corrente bancario ordinario intestato al Gruppo e identificato dal numero IT 77 D 03069 09606 100000188418, corrisponde al fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento; dall'altra, con riferimento alle uscite pagate nel medesimo esercizio, ha sostenuto spese relative alla comunicazione e all'Ufficio stampa (U-5), per complessivi euro 42.508,18, nonché altre spese (U-16) meglio descritte *infra* e complessivamente pari ad euro 4.285,05.

L'esame del rendiconto e della documentazione trasmessa a corredo ha evidenziato la necessità di chiarimenti e le integrazioni documentali di seguito specificate.

2. Il contributo annuo, i fondi trasferiti per le sole spese di funzionamento e le conseguenze sul sindacato esercitato sulle consulenze esterne

L'art. 3 della l.r. 5 agosto 1972, n. 6 ("*Funzionamento dei gruppi consiliari*") - modificato dall'art. 6, c. 1, della l.r. n. 38 del 2012, recante «*Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213*» - prevede che «*in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le* ***spese di funzionamento*** *dell'attività di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente*».

Con determinazioni dirigenziali del Dirigente responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi

consiliari e status dei consiglieri" (DD), per l'esercizio 2024, «[verificato] *che sulla base dei dati ufficiali della rilevazione dell'Istat la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2024 è pari a 5.590.076* […] *individui*», ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania e dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale, tenuto conto che l'Assemblea elettiva è composta da n. 51 Consiglieri, ai Gruppi consiliari è stato liquidato, per il 2024, un contributo annuo per ogni Consigliere pari a {5.000 + [(0,05 x 5.590.076) / 51 =]} **euro 10.480,46**, a sua volta pari a euro (10.480,46 : 12 =) 873,37 al mese.

Il Gruppo consiliare, composto da cinque (5) componenti, ha dunque beneficiato di un contributo mensile pari a euro (873,37 x 4 =) 4.366,85, mentre, di contro, nel complessivo esercizio 2024, il Consiglio regionale ha liquidato, per le spese di funzionamento, mediante le singole DD, la somma di euro 52.402,20, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Tabella n. 1 - Importi in euro

DD n.	Mese di riferimento	Importo
382	gennaio	4.366,85
428	febbraio	4.366,85
468	marzo	4.366,85
556	aprile	4.366,85
647	maggio	4.366,85
788	giugno	4.366,85
941	luglio	4.366,85
1010	agosto	4.366,85
1149	settembre	4.366,85
1284	ottobre	4.366,85
1452	novembre	4.366,85
1544	dicembre	4.366,85
Totale		52.402,20

Per quanto concerne invece i **fondi per spese di personale**, nessuna somma risulta trasferita e/o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

L'art. 1, c. 5, del DPCM dispone che «*il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali*» e l'art. 1, cc. 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013 stabilisce che le spese per il personale dei gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul Capitolo 5022, attribuendo al settore competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 della l.r. n. 29 del 2012.

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce «*Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale*» è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura contabile la voce di spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto regionale.

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni, in particolare le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

3. La carenza documentale inerente alle spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web (voce U-5)

Il Gruppo ha registrato nella voce dedicata alle «*spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web*» spese complessivamente pari ad euro 42.508,18, derivanti dal pagamento dei corrispettivi dovuti in ragione di una pluralità di contratti di lavoro autonomo, conclusi con

espressa esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione (e con conseguente obbligo di versamento presso le rispettive gestioni previdenziali degli oneri contributivi a carico dei singoli professionisti), con i soggetti di diritto di seguito indicati:

1. in data 8 gennaio 2024, impresa "Dreamer S.r.l.s." (codice fiscale e partita IVA n. 08421091219), per un compenso pari ad euro 8.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Consigliere Giovanni Porcelli;
2. in data 8 gennaio 2024, impresa individuale "Media Press D'Angelo Dario" (codice fiscale DNGDRA02T03H703X e partita IVA n. 06026370657), per un compenso pari ad euro 1.500,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Consigliere Andrea Volpe;
3. in data 1° febbraio 2024, dott. Christian Frattasi, per un compenso pari ad euro 5.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Gruppo;
4. in data 3 febbraio 2024, dott. Mario Cirillo, per un compenso pari ad euro 1.500,00, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Consigliere Andrea Volpe, nel periodo intercorrente tra il 3 febbraio e il 30 aprile 2024;
5. in data 5 febbraio 2024, impresa "Artide S.r.l.s." (partita IVA n. 95292580636), per un compenso pari ad euro 9.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza tecnica al Consigliere Giovanni Savastano;
6. in data 15 febbraio 2024, Sig. Cosimo Mario, per un compenso pari ad euro 5.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2

del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza tecnica al Consigliere Giovanni Porcelli;

7. in data 15 febbraio 2024, impresa "Considera S.r.l." (partita IVA n. 09147351218), per un compenso pari ad euro 4.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Consigliere Andrea Volpe;
8. in data 31 maggio 2024, Sig. Gianluca Pota, per un compenso pari ad euro 6.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Gruppo, nel periodo intercorrente tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2024;
9. in data 1° luglio 2024, impresa "PF Edizioni S.r.l." (partita IVA n. 03648070617), per un compenso pari ad euro 2.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza alla Consigliere Iodice, nel periodo intercorrente tra il 1° luglio e il 30 novembre 2024;
10. in data 15 luglio 2024, ditta individuale Augusto Ozzella (codice fiscale ZZL GST 89L26 A783O; partita IVA n. 01551240623), per un compenso pari ad euro 3.000,00, oneri di legge inclusi, per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del contratto essenzialmente riconducibili al supporto nelle attività di comunicazione e assistenza al Consigliere Luigi Abbate, nel periodo intercorrente tra il 15 luglio e il 31 dicembre 2024.

Si evidenziano di seguito, separatamente per ogni contratto, le carenze documentali emerse dalla documentazione - molto spesso disorganica e priva di un indice che indicasse il corretto ordine - allegata al documento contabile trasmesso e di cui si chiede l'integrazione.

3.1 Omessa chiara rappresentazione delle procedure comparative

Preliminarmente, corre l'obbligo di rilevare che, come indicato nella nota integrativa, avendo «[i]*l Gruppo* […] *ricevuto anche alcune offerte/preventivi* ***(Allegato N.***

27)*: NICA ZUCCHETTI offerta comunicazione; SERENA GIAMPIETRO offerta comunicazione; MOLARO FRANCESCO offerta comunicazione; THECLUB FACTORY offerta comunicazione; Dr. CATERINA LAITA offerta comunicazione; TOMMASO GRIMALDI offerta comunicazione; GAETANO VESSICHELLI offerta comunicazione; ENRICO IACOLARE offerta comunicazione; RUSSO PAOLA offerta comunicazione; GIANFRANCO COPPOLA offerta comunicazione; MARIO GRIMALDI offerta comunicazione; MORLANDO GENNARO offerta comunicazione; HUBILMENTE offerta comunicazione; CR COMUNICAZIONE offerta comunicazione; ELECTRONIC LED PROJECT SRLS offerta comunicazione; MARCO GIORDANO offerta comunicazione; MGM SRLS offerta comunicazione; GM PRODUZIONI offerta comunicazione; SERENA LI CALZI offerta comunicazione; ROSARIO PASCARELLA offerta comunicazione; LUCIANO FRATTARI offerta comunicazione; DOMENICO MAROTTA offerta comunicazione; BE MORE LAB offerta comunicazione; IDEA INGRAFICA offerta comunicazione; RIOVIEW offerta comunicazione; GR GIUSEPPE RICCIO offerta comunicazione*» (così, nota integrativa, p. 12-13 di 15), ma non avendo avuto cura di raggruppare le stesse secondo le rispettive procedure comparative, pur richiamate nei singoli contratti trasmessi, ha reso sostanzialmente impossibile la verifica del rispetto delle disposizioni di cui al Disciplinare interno.

Se, infatti, da una parte, l'art. 11 (*Procedimento conferimento incarichi*), ai c. 3 e 5, del Disciplinare dispone che «3. *Il conferimento di incarichi per consulenze, ricerche, studi, nonché incarichi nel campo della comunicazione, ferma il loro carattere fiduciario, sono assegnati con apposito contratto, sottoscritto dal Presidente del Gruppo e dal soggetto individuato* […] [, nonché] 5. [g]*li incarichi di cui al comma 3 possono, comunque, essere conferiti esclusivamente a soggetti in possesso di adeguate professionalità e qualificazione, con particolare riferimento ai* curricula *professionali, ai titoli di studio ed alle eventuali abilitazioni professionali posseduti, alla congruita dell'onorario corrisposto, alle esperienze lavorative pregresse, nonché alle eventuali iscrizioni in albi professionali* […]», dall'altra, l'art. 10 (*Procedure per l'acquisto di beni e servizi nonché per l'effettuazione della spesa*), c. 1, dispone che «[i]*ndipendentemente dall'assoggettabilità o meno delle spese del gruppo alla normativa di cui al D. Lgs. 163/06* [oggi, individuabile nel d.lgs. n. 36 del 2023]*, le disposizioni del citato provvedimento si applicano integralmente alle spese del Gruppo purché non in contrasto con il*

citato decreto D. Lgs. 163/06. L'applicazione delle suddette disposizioni è volta ad attuare i criteri della trasparenza, della concorrenza e dell'economicità».

Al di là della non chiarissima formulazione della disposizione, è di tutta evidenza la *ratio* che ne è alla base, ossia assicurare che l'attività del Gruppo si conformi ai generali criteri dell'azione amministrativa e, segnatamente, ai «*criteri della trasparenza, della concorrenza e dell'economicità*».

Ebbene, aver trasmesso in un unico allegato (*i.e.* il n. 27), in modo del tutto indistinto, tutte le offerte comunque pervenute al Gruppo, senza aver cura di suddividerle ordinatamente secondo le rispettive procedure comparative, rende impossibile per questa Corte verificare puntualmente il rispetto del quadro normativo.

Si chiede, pertanto, **di trasmettere nuovamente la documentazione relativa alle singole procedure esitate nel conferimento degli incarichi in argomento, avendo cura di separare in distinti allegati i soli atti e documenti afferenti ai singoli contratti**.

3.2 Omesso invio della dichiarazione unica di regolarità contributiva (DURC) per le imprese beneficiarie

Con riguardo ai plurimi incarichi conferiti ad imprese commerciali e individuali, dalla documentazione trasmessa, si rinviene la sistematica assenza del documento unico di regolarità contributiva (DURC), in corso di validità alla data dei singoli pagamenti.

Come già affermato dalla giurisprudenza di questa Sezione, peraltro formatasi condividendo l'articolata motivazione espressa sul punto proprio da questo Gruppo consiliare (v. Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 89/2024/FRG), il presupposto per l'obbligo della menzionata certificazione amministrativa è costituito, non dalla natura del soggetto contraente, pubblico, privato o misto, come nel caso del gruppo consiliare, «*quanto dalla circostanza dell'esistenza, in capo al soggetto contraente con la PA, di rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione da cui deriva a carico del medesimo il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali o contributivi nei confronti dei dipendenti o collaboratori che prestano attività di lavoro*».

Quest'ultima opzione ermeneutica è stata giudicata meglio rispondente alla ratio dell'istituto, volto alla tutela del bene giuridico costituito dalla tutela previdenziale e

contributiva del lavoratore dipendente e al contrasto del lavoro irregolare cui tale certificazione è finalizzata.

Tale inquadramento ha il pregio - come è stato opportunamente sottolineato dallo stesso Gruppo consiliare destinatario della richiesta istruttoria, in una riflessione fatta propria da questa Sezione - «*nel decontestualizzare l'obbligo del DURC dalla configurazione giuridica del gruppo consiliare, ossia dalla sua natura di associazione di carattere privato,* [di] *trova*[re] *giustificazione dall'ambito pubblicistico delle funzioni dei gruppi consiliari e dalla connessa natura e finalità del controllo di legalità-regolarità esercitato dalla Corte dei conti sul rendiconto degli stessi gruppi consiliari. Invero, le collegate esigenze di trasparenza e di pubblicità sono indefettibilmente sottese alla natura dei contributi pubblici erogati dal Consiglio regionale, destinati alle finalità istituzionali vincolate e funzionali alla vita ed all'operatività dei gruppi consiliari che, sebbene si vogliano considerare di natura associativa e dunque privata, sono strutture interne, necessarie e strumentali delle assemblee regionali, costituenti proiezioni dei partiti o delle liste elettorali*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del. n. 89/2024/FRG, cit., p. 23).

Conseguentemente, **si chiede di trasmettere copia** - debitamente dichiarata conforme all'originale - **del DURC rilasciato in favore di**

1. **"Dreamer S.r.l.s."** (codice fiscale e partita IVA n. 08421091219);
2. **"Media Press D'Angelo Dario"** (codice fiscale DNGDRA02T03H703X e partita IVA n. 06026370657);
3. **"Artide S.r.l.s."** (partita IVA n. 95292580636);
4. **"Considera S.r.l."** (partita IVA n. 09147351218);
5. **"PF Edizioni S.r.l."** (partita IVA n. 03648070617);
6. "**Augusto Ozzella**" (codice fiscale ZZL GST 89L26 A783O; partita IVA n. 01551240623).

3.3 Ulteriori carenze documentali relative ai singoli incarichi conferiti

Si segnalano le ulteriori seguenti carenze documentali, di cui si chiede l'integrazione, unitamente alle seguenti criticità, rispetto alle quali si chiede di fornire chiarimenti unitamente alla dovuta documentazione a supporto:

1. con riferimento all'incarico conferito all'impresa **"Dreamer S.r.l.s."** (codice fiscale e partita IVA n. 08421091219) ai sensi dell'art. 11, c. 5, del Dispianare del Gruppo, **risulta assente il richiesto *curriculum vitae***;
2. con riferimento all'incarico conferito all'impresa individuale **"Media Press D'Angelo Dario"** (codice fiscale DNGDRA02T03H703X e partita IVA n. 06026370657),
    a. ai sensi dell'art. 11, c. 5, del Dispianare del Gruppo, risulta **assente il richiesto *curriculum***;
    b. la fattura n. 41 del 16 ottobre 2024 risulta priva della **prova dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo** (quietanza di versamento);
    c. pur essendo espressamente previsto dall'art. 4 (*Compenso*) del contratto l'invio di «[…] ***report mensili, o unico report finale**, che saranno recapitati al Consigliere proponente che in tal modo ne attesterà la veridicità, ove sono riepilogati i contenuti dell'attività svolta nel periodo, su cui viene acquisito il Visto del Consigliere stesso*», risulta assente la pur prescritta documentazione;
3. con riferimento all'incarico conferito al **dott. Christian Frattasi**, pur specificando il contratto, all'art. 2 (*Attività*), di avere ad oggetto l'attività di «*assistenza e collaborazione al Gruppo sulle attività di comunicazione* […]», dalla documentazione trasmessa emergerebbe la **preponderanza dell'attività prestata in favore del solo Consigliere Abbate**;
4. con riferimento all'incarico conferito al **dott. Mario Cirillo**, aderente al regime fiscale forfetario, la fattura n. 39 del 2 luglio 2024 risulta priva della **prova dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo**;
5. con riferimento all'incarico conferito all'impresa **"Artide S.r.l.s."** (partita IVA n. 95292580636), pur essendo espressamente previsto dall'art. 4 (*Compenso*) del contratto l'invio di «[…] ***report mensili, o unico report finale**, che saranno recapitati al Consigliere proponente che in tal modo ne attesterà la veridicità, ove sono riepilogati i contenuti dell'attività svolta nel periodo, su cui viene acquisito il Visto del Consigliere stesso*», risulta **assente la pur prescritta documentazione**;

6. con riferimento all'incarico conferito al **dott. Cosimo Mario**, risulta **assente la "notula n. 2" pagata in data 27 dicembre 2024**, peraltro per un importo pari ad euro 1.200,00 e non 1.500,00, come invece parrebbe essere necessario in ragione del contratto stipulato, che prevede un compenso complessivo pari ad euro 5.000,00, oneri di legge inclusi, solo parzialmente saldato a seguito dell'emissione della fattura n. 1 del 31 ottobre 2024, pari ad euro 3.500,00;
7. con riferimento agli incarichi conferiti alle imprese **"Considera S.r.l."** (partita IVA n. 09147351218) e **"Media Press D'Angelo Dario"** (codice fiscale DNGDRA02T03H703X e partita IVA n. 06026370657), nonché al **dott. Mario Cirillo**, si chiedono chiarimenti circa la **sovrapponibilità delle rispettive prestazioni** dedotte nei rispettivi contratti;
8. con riferimento all'incarico conferito all'impresa **"Considera S.r.l."** (partita IVA n. 09147351218), pur essendo espressamente previsto dall'art. 4 (*Compenso*) del contratto l'invio di «[…] ***report mensili, o unico report finale**, che saranno recapitati al Consigliere proponente che in tal modo ne attesterà la veridicità, ove sono riepilogati i contenuti dell'attività svolta nel periodo, su cui viene acquisito il Visto del Consigliere stesso*», risulta **assente la pur prescritta documentazione**;
9. con riferimento all'incarico conferito al **Sig. Gianluca Pota**,
    a. pur specificando il contratto, all'art. 2 (*Attività*), di avere ad oggetto l'attività di «*assistenza e collaborazione al Gruppo sulle attività di comunicazione* […]», dalla documentazione trasmessa emergerebbe la **preponderanza dell'attività prestata in favore del solo Consigliere Iodice**;
    b. le fattura n. 14 del 4 ottobre 2024 e n. 23 del 27 dicembre 2024 risultano prive della **prova dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo** (quietanza di versamento);
10. con riferimento all'incarico conferito all' impresa **"PF Edizioni S.r.l."** (partita IVA n. 03648070617), ai sensi dell'art. 11, c. 5, del Dispianare del Gruppo, risulta assente il richiesto ***curriculum***;
11. con riferimento all'incarico conferito all'impresa individuale **"Augusto Ozzella"** (codice fiscale ZZL GST 89L26 A783O; partita IVA n. 01551240623), la

documentazione inviata a supporto della relazione di cui all'art. 4 del contratto, pur inviata, è limitata ad **un'autorelazione senza che alcun ulteriore elemento a supporto di quanto affermato sia stato trasmesso**, al fine di comprovare l'adeguatezza delle prestazioni eseguite rispetto all'oggetto del contratto.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

DISPONE

1. la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 11, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale, per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il **termine di giorni trenta** per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;
2. l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2025.

Il Relatore

Ref. Ilvio Pannullo

CORTE DEI CONTI
ILVIO PANNULLO
18.03.2025
16:08:11
GMT+01:00

Il Presidente

Alfredo Grasselli

ALFREDO GRASSELLI
CORTE DEI CONTI
18.03.2025 16:30:22
GMT+01:00

Depositata in segreteria

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

GIUSEPPE
IMPOSIMATO
19.03.2025 08:02:53
GMT+01:00